



COMUNE DI TRAPANI
Provincia Regionale di Trapani
SETTORE FINANZIARIO

Bilancio Consolidato 2016
Relazione sulla Gestione

Premesse

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della Pubblica Amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

Un primo segnale di cambiamento rispetto alla tradizionale cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali, a cui storicamente non apparteneva il consolidamento delle risultanze contabili tra "ente proprietario" e "partecipate" e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato, era già emerso con la legge n. 42 del 5/5/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione. In particolare, tale norma all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente, il D. Lgs. del 23/6/2011, n. 118, che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi¹, recita: *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati"*.

All'art. 11-bis di tale D. Lgs. n. 118/2011 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Infine, il D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, ha stabilito che le amministrazioni *"individuano strumenti e metodologie"* per *"verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente"*. Di conseguenza, *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica"* (art. 147-quater, comma 4). Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento ad una generica

¹ Recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

“conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l’esercizio di funzioni e servizi” (art. 152, comma 2), affidata al Regolamento di Contabilità.

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare, si richiama il Principio Contabile n. 17 dell’OIC: Bilancio Consolidato.

Nel contesto dell’armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato di “pari rango” rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. E’ indicato, infatti, all’art. 11, comma 1, del suddetto D. Lgs. n. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a bilancio previsionale e rendiconto di gestione. Fatta eccezione per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e di bilancio dall’esercizio 2014, tra cui non rientra il Comune di Trapani, l’approvazione del Bilancio Consolidato è stata rinviata all’esercizio 2016, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 66 del 17.6.2015, come confermata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 del 17.12.2015. **Il presente bilancio consolidato rappresenta quindi il primo bilancio consolidato per il Comune di Trapani.**

Ai fini del consolidamento, si ritiene opportuno per memoria richiamare i seguenti atti deliberativi:

- decreto del Sindaco n. 41/PII del 05/11/2015, avente per oggetto: “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014)”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 28/12/2016, avente per oggetto: “Bilancio consolidato: Individuazione degli Enti da includere nel gruppo “Comune di Trapani” e nel perimetro di consolidamento.”;
- deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 183 del 16/11/17, avente per oggetto: “Bilancio consolidato: Individuazione degli Enti da includere nel gruppo “Comune di Trapani” e nel perimetro di consolidamento. - Aggiornamento”;

Finalità del Bilancio Consolidato

I Comuni devono redigere un bilancio consolidato che deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando

una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

La finalità del bilancio consolidato è quindi quella di fornire informazioni e rappresentare i risultati economico, patrimoniale e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valori e le modalità scelte per la distribuzione del valore.

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società. Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce un'informazione riguardo alla realtà dell'Ente stesso più completa rispetto a quella fornita dal semplice bilancio del Comune, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e dei ricavi delle molteplici società ed enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. capogruppo (Comune di Trapani).

Si tratta di un bilancio di 2° livello in quanto costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate; in altri termini, con l'espressione "bilancio consolidato" si intende quel bilancio ottenuto combinando insieme gli stati patrimoniali ed i conti economici di più "unità contabili" economicamente collegate, previo adattamento dei rispettivi valori. Ne consegue che il bilancio consolidato può e deve diventare un basilare documento con cui conoscere e comunicare l'andamento della gestione del gruppo comunale, agevolando la necessaria azione di controllo sugli effetti sociali, economici e patrimoniali dell'impiego delle risorse pubbliche.

Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di Consolidamento

Il Principio Contabile prevede la preliminare predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Fanno pertanto parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trapani, con riferimento ai dati di bilancio al 31.12.2016 i seguenti organismi:

1. TRAPANI SERVIZI S.p.A.;
2. Azienda Trasporti e Mobilità (ATM) S.p.A.;
3. Consorzio Universitario della Provincia di Trapani;
4. Biblioteca Fardelliana;
5. Associazione Ente luglio Musicale Trapanese;
6. Associazione Strada del vino Erice D.O.C.;
7. Fondazione di partecipazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale;
8. Fondazione Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese;
9. Associazione Antiracket e antiusura;
10. Consorzio Istituto per le tecnologie avanzate (ITA)

All'interno del secondo elenco si identificano gli enti, organismi e società che verranno ricompresi nel Bilancio Consolidato annuale, nel quale possono non essere inseriti i soggetti di cui al primo elenco nei casi di:

- irrilevanza (incidenza dell'attivo dello Stato Patrimoniale, del Patrimonio Netto e dei Ricavi caratteristici inferiore al 10% delle medesime grandezze rilevate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico del Comune; quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale delle società partecipata) e
- impossibilità di reperire le informazioni necessarie in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Al fine di rilevare l'area di consolidamento il principio contabile applicato (all. n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011), consente di applicare il criterio della irrilevanza; tale criterio prevede, con riferimento agli enti locali, che siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

Parametri	Comune di Trapani	Rilevanza	Soglia rilevanza
Totale dell'attivo	221.388.645,90	10%	22.138.864,59
Patrimonio netto	104.180.138,85	10%	10.418.013,89
Totale ricavi caratteristici	66.865.477,47	10%	6.686.547,75

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle richiamate.

Sono stati esaminati, per ciascun organismo appartenente al Gruppo “Amministrazione Pubblica Comune di Trapani”, i valori dell’attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2016 (ad eccezione che per il Consorzio Ita i cui dati si riferiscono al Bilancio 2015), al fine di valutarne l’incidenza rispetto ai corrispondenti valori del Comune di Trapani secondo i parametri sopra indicati.

Sulla base di tale criterio sono state dunque identificate le società da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della capogruppo sulla base del seguente prospetto.

Denominazione Ente/Società	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	RISPETTO SOGLIA DI RILEVANZA
Trapani Servizi S.p.A.	17.559.702,00	1.432.429,00	20.363.949,00	Si, in quanto uno dei parametri risulta superiore al 10% del corrispondente valore del Bilancio Comunale
Azienda Trasporti e Mobilità (ATM) S.p.A.	5.111.793,00	1.868.647,00	4.930.231,00	NO
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	3.134.776,58	551.352,19	1.204.178,29	NO
Biblioteca Fardelliana	5.771.770,39	5.647.306,06	525.396,32	NO
Associazione Ente luglio Musicale Trapanese	1.343.242,00	8.381,00	1.023.867,00	NO
Associazione Strada del vino Erice D.O.C.	90.569,00	6.789,00	31.763,00	NO
Fondazione di partecipazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale	214.512,28	165.877,04	91.134,20	NO
Fondazione Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese	Bilancio non trasmesso	_____	_____	_____
Associazione Antiracket e antiusura	40.560,00	37.253,21	38.113,58	NO

Si fa presente che la "Fondazione Gruppo di azione costiera torri e tonnare del litorale trapanese" non ha mai trasmesso il bilancio e quindi non è possibile verificare la "soglia di rilevanza" per definire se la stessa è compresa nel bilancio consolidato.

Il bilancio della società Trapani Servizi è rilevante ai fini del consolidamento in quanto il parametro “ricavi caratteristici” del bilancio della società è superiore al 10% del medesimo valore del bilancio comunale.

Tuttavia si è ritenuto opportuno inserire nel perimetro di consolidamento la società ATM S.p.A anche se il bilancio della società è risultato “irrilevante” in quanto la non inclusione potrebbe comportare una perdita di significatività “sostanziale” rispetto alle generali finalità attribuite allo strumento del bilancio consolidato.

Conseguentemente, l'area di consolidamento del gruppo "Amministrazione Pubblica del Comune di Trapani" contiene, oltre alla capogruppo, le seguenti entità controllate direttamente:

➤ **Trapani Servizi S.p.A**

➤ **ATM S.p.A**

Il perimetro di consolidamento di cui sopra, aggiornato ai dati di bilancio al 31.12.2016, viene confermato con la delibera Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 183 del 16/11/17, rispetto a quanto individuato con la deliberazione Giunta Comunale n. 234 del 28/12/2016 (dati di bilancio 2015).

ATTIVITA' DI GESTIONE SVOLTA DAL COMUNE DI TRAPANI

La gestione 2016 del Comune di Trapani, rappresentata con il sistema della contabilità finanziaria, presenta in sintesi le seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa al 01.01.2016	€ 33.297.135,45
Riscossioni 2016	€ 79.573.924,16
Pagamenti 2016	<u>€ 77.095.704,75</u>
Fondo di cassa al 31.12.2016	€ 35.775.354,86
Residui attivi al 31.12.2016	€ 120.772.064,55
Residui passivi al 31.12.2016	<u>€ 19.292.470,47</u>
Avanzo di amministrazione 2016	€ 137.254.948,94
A dedurre:	
- FPV bilancio corrente	€ 4.142.479,47
- FPV bilancio investimenti	<u>€ 5.374.735,71</u>
Avanzo di amministrazione 2016 al netto dei Fondi Pluriennali Vincolati	<u>€ 127.737.733,76</u>

Nel dettaglio, in particolare, la competenza 2016 chiude con il seguente risultato suddiviso per "comparti" di bilancio:

RISULTATO 2016	IMPORTI IN EURO
Bilancio corrente	€ 11.538.982,70
Bilancio investimenti	€ 8.783,40
Bilancio movimento fondi	€ 0,00
Bilancio conto terzi	€ 0,00
Totale competenza 2016	€ 11.547.766,10

La gestione 2016 presenta un bilancio, elaborato secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, riassumibile in sintesi, come di seguito indicato:

CONTO ECONOMICO 2016

Proventi della gestione	€	66.865.477,47	(+)
Costi della gestione	€	64.063.089,12	(-)
Proventi e oneri finanziari	€	- 1.658.606,69	(+)
Proventi e oneri straordinari	€	1.500.501,83	(+)
Imposte (IRAP)	€	<u>1.200.883,29</u>	(-)
Risultato economico dell'esercizio	€	<u>1.443.400,20</u>	

STATO PATRIMONIALE 2016

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	268.489,67
Immobilizzazioni materiali	€	142.977.385,21
Immobilizzazioni finanziarie	€	3.359.308,64
Totale immobilizzazioni	€	146.605.183,52
Rimanenze	€	54.849,98
Crediti	€	38.948.850,66
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00
Disponibilità liquide	€	35.775.354,86
Totale Attivo circolante		<u>€ 74.779.055,50</u>
Totale dell'attivo		<u>€ 221.388.645,90</u>

Passivo

Patrimonio netto	€	104.189.138,85
Fondo per rischi ed oneri	€	2.902.983,00
Debiti	€	56.849.413,23
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	€	<u>57.456.110,82</u>
Totale del passivo	€	<u>221.388.645,90</u>

In relazione alle componenti economiche della gestione, nonché alle principali poste patrimoniali, si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa.

Attività di gestione delle aziende incluse nell'area di consolidamento

Di seguito si riportano le sintetiche analisi descrittive dei singoli organismi compresi nell'area di consolidamento, suddivisi per settore di attività, con l'esposizione dei principali elementi della rispettiva situazione economica e patrimoniale e dei principali fatti di rilievo della rispettiva gestione per l'esercizio 2016.

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Con deliberazione consiliare n. 133 del 23.12.1999 è stata deliberata la costituzione della società Trapani Servizi S.p.A. con la partecipazione del Comune di Trapani e di Italia Lavoro S.p.A. La costituzione della società ha avuto luogo con atto del 24.07.2000 ai rogiti del Dott. Antonio Aldo Piazza Notaio in Trapani.

In data 22.7.2010 il Comune di Trapani ha acquisito il pacchetto azionario di proprietà di Italia Lavoro spa diventando socio Unico della Trapani servizi s.p.a.

La società si prefigge lo scopo di svolgere attività di impresa per la realizzazione di opere e per la gestione di servizi per committenza tanto pubblica che privata, ovvero in proprio, tra gli altri, nei seguenti settori:

- 1) raccolta, smaltimento, trasporto e trattamento di rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi e/o speciali, raccolta differenziata, selezione, recupero e commercializzazione dei materiali riciclabili, pulizia delle spiagge, diserbatura, disinfestazione, smaltimento ingombranti, realizzazione di discariche, bonifica di discariche, ed ogni attività nel campo dell'ambiente in genere;
- 2) verde pubblico, valorizzazione patrimonio artistico, culturale, pulizia, manutenzione e sicurezza edifici pubblici e privati;
- 3) edilizia pubblica e privata;
- 4) adduzione e distribuzione idrica, fognaria, metano, linee elettriche.

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio consuntivo 2016 della società Trapani Servizi si riportano le seguenti attività:

“Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani

Nel corso dell'esercizio, il servizio di Raccolta Spazzamento e Trasporto di rifiuti urbani ha avuto regolare prosecuzione e sono stati assicurati livelli prestazionali più che soddisfacenti in tutte le zone territoriali di competenza della Società. Per quanto attiene il profilo contrattuale dei servizi di Raccolta e Spazzamento R.U., la Trapani Servizi Spa ha continuato ad operare per tutto l'esercizio 2016 esclusivamente per conto del Comune di Trapani in regime di proroga, disposte con Ordinanze del Presidente della Regione. Permangono, al contempo, condizioni contrattuali di squilibrio economico tra i corrispettivi erogati dalla committenza e l'entità/qualità dei servizi erogati. Sul piano dell'utilizzo dei mezzi destinati ai servizi di raccolta e spazzamento, a causa dei sistematici, simultanei guasti registrati a loro carico, si è dovuto procedere a sostituire quelli che versavano ormai in condizioni di vetustà tali da sconsigliarne la messa in marcia. Come conseguenza si rileva un incremento del ricorso al noleggio sia di mezzi che di attrezzature da utilizzare per le attività di tritovagliatura, anche per far fronte alla sostituzione dei macchinari

andati distrutti nell'incendio del 20/07/2016. Nel mese di Dicembre 2016 è stato finalmente deliberato l'acquisto di un trituratore nuovo per permettere di non ricorrere ad alcun nolo ulteriore. L'acquisto si è potuto realizzare anche a fronte di quanto verificato tramite i dirigenti di BNL rispetto alla effettiva possibilità che tale investimento - in occasione di un prossimo finanziamento a proporsi per coprire i costi per il ripristino della funzionalità dell'impianto TMB – e dell'incremento della percentuale di equity, che la società è tenuta comunque ad immettere, scaturita dagli utili realizzati.

Servizi di gestione della discarica di C/da Borraanea

Le attività di discarica nel 2016 sono state caratterizzate dall'obbligo imposto dalla Regione a seguito dell'emergenza rifiuti di abbancare nella vasca denominata “ampliamento vasca F” i rifiuti provenienti da numerosi Comuni appartenenti alle Province di Trapani, per tutti i dodici mesi dell'anno in esame per un quantitativo medio di circa 400 tonnellate al giorno, condizione che ha determinato la possibilità di realizzare un notevole incremento del volume d'affari societario.

Servizi di Trattamento dei R.U presso l'impianto di C/da Belvedere. Le attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) di C.da Belvedere hanno fortemente risentito dell'incendio avvenuto il giorno 20/07/2016 che ha completamente distrutto il capannone di lavorazione dei R.U. ed ha determinato l'impossibilità di eseguire le attività di trito vagliatura in Impianto. Nonostante la gravità dell'evento, la Società ha saputo adottare ogni misura opportuna e necessaria per la prosecuzione delle attività, ottenendo a tal fine tutte le autorizzazioni necessarie per operare in deroga ed effettuare le attività di trattamento direttamente presso il sito di discarica. Tale operazione è stata resa possibile dal fatto che il capannone e le attrezzature per la Biostabilizzazione della frazione organica - sottratte alle fiamme dal personale di impianto – sono rimaste intatte e funzionanti. La società, per far fronte alla suesposta situazione, ha provveduto a programmare i necessari investimenti per rimettere in pristino i locali e le attrezzature ai fabbisogni futuri. Nelle more, ha dovuto sopperire alle mancanze, ricorrendo al noleggio a freddo.

Centro Comunale di Raccolta differenziata del Lungomare Dante Alighieri

Anche nel 2016 è proseguita regolarmente la gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito sul Lungomare Dante Alighieri, che ha fatto registrare un incremento dei volumi in ingresso di oltre il 72% rispetto al 2013 del conferimento differenziato. Il servizio dell'Isola Ecologica Mobile per la raccolta differenziata degli imballaggi nelle Frazioni cittadine, avviato nel mese di agosto 2014, è stato potenziato con una ulteriore unità scarrabile a servizio delle zone cittadine. La qualità delle materie prime - seconde raccolte ed avviate al recupero/riutilizzo, ha consentito di ottenere dai Consorzi di Filiera CONAI, il massimo corrispettivo per ogni tipologia di imballaggio”.

ANAGRAFICA	
Forma giuridica	Società per azioni
Numero azioni	8.000
Valore Nominale per Azione	€ 51,64
Partita I.V.A. e Codice fiscale	01976500817

Sede Legale	Via Del Serro S.N. 91100 Trapani
Telefono	0923557691
Fax	0923329030
Sito internet	www.trapaniservizi.it

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio netto	Totale Debiti	Utile/perdita d'esercizio
2014	€ 413.120,00	€ 1.014.376,00	€ 3.580.416,00	€ 27.482,00
2015	€ 413.120,00	€ 764.426,00	€ 4.626.734,00	- € 249.953,00
2016	€ 413.120,00	€ 1.432.429,00	€ 5.381.374,00	€ 668.006,00

Verifica delle performance economico-finanziarie

Parametro	Anno 2016
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	46,63%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	8,15%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	3,62
ROS (Tasso di redditività delle vendite)	7,18%

AZIENDA TRASPORTO E MOBILITA (A.T.M.) S.p.A.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.01.2007 viene approvata la trasformazione dell'Azienda Speciale S.A.U. Trapani (già azienda municipalizzata) in Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. Trapani (A.T.M. S.p.A. Trapani).

La Società ha per oggetto:

- la gestione del trasporto pubblico collettivo attuato in ogni forma e con qualsiasi mezzo, e di ogni altra attività, anche strumentale, connessa e/o complementare alla mobilità ed al traffico, ivi compresi anche i servizi di manutenzione e riparazione di parchi rotabili di qualsiasi tipologia, per conto proprio e di terzi e la gestione e la vendita di ricambi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi relativi alla viabilità ed al traffico quali la rimozione coatta dei veicoli, i parcheggi, la sosta tariffata, i semafori, la segnaletica stradale, i sistemi di controllo degli accessi e dei transiti, il road pricing ed ogni altra attività connessa;
- l'apposizione di cartellonistica pubblicitaria e la rimozione di cartellonistica abusiva;
- la possibilità di espletare funzioni di agenzia del Comune per la mobilità, anche al fine di pianificare, regolare e controllare l'esercizio del trasporto nel territorio comunale.

La Società opera nel territorio del Comune di Trapani sulla base di un contratto di servizio stipulato con l'Ente proprietario e - all'interno del contiguo territorio del Comune di Erice - sulla base di un'apposita convenzione stipulata il 14.03.1978, fra il Comune di Trapani ed il Comune di Erice, successivamente modificata in data 13.02.1995.

Con Verbale/Deliberazione di Giunta n. 19 del 19.02.2016, il suddetto contratto di servizio, è stato esteso nei suoi termini di valenza sino al 31.12.2017, in attesa di successive determinazioni da parte della Regione e/o del socio unico, Comune di Trapani.

Oltre al trasporto pubblico di persone l'A.T.M. S.p.A., sempre in virtù del su indicato contratto di servizio, svolge le seguenti ulteriori attività:

- GESTIONE DEL TERMINAL CITY (CENTRO SERVIZI) DI PIAZZALE PAPA GIOVANNI PAOLO 11
- GESTIONE DEL PARCHEGGIO EGADI, ADIACENTE AL PIAZZALE PAPA GIOVANNI PAOLO

Rispetto allo scorso esercizio, la proroga suddetta non ha confermato le seguenti attività:

- GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTÀ DI TRAPANI
- GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DEI MEZZI COMUNALI

ANAGRAFICA	
Forma giuridica	Società per azioni
Numero azioni	1.291.142
Valore Nominale per Azione	€ 1,00
Partita I.V.A./ Codice Fiscale	01805620810
Sede Legale	Via Libica S.N. 91100 Trapani
Telefono	0923503899
Fax	0923.413023
Sito internet	www.atmtrapani.it

Situazione economico-patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio netto	Debiti medio/lungo termine	Utile/perdita d'esercizio
2014	€ 1.291.142,00	€ 1.849.612,00	€ 1.564.731,57	€ 9.212,00
2015	€ 1.291.142,00	€ 1.856.619,00	€ 1.122.648,00	7.006,00
2016	€ 1.291.142,00	€ 1.868.647,00	€ 788.196,00	€ 12.026,00

Verifica delle performance economico-finanziarie

Parametro	Anno 2016
ROE (reddito netto/patrimonio netto)	0,64%
ROI (risultato gestione caratteristica/totale attivo)	0,76%
Indice di liquidità (attivo circolante/debiti a breve termine)	3,97
ROS (tasso di redditività delle vendite)	0,78%

Andamento della gestione e risultati del gruppo

I risultati del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2016, sono così sintetizzabili:

- I ricavi caratteristici si sono attestati ad Euro **74 milioni**, risultati ampiamente descritti e commentati nei bilanci e nella relazione sulla gestione della società capogruppo.

La voce Altri ricavi e proventi è pari ad € 5,5 milioni a fronte di costi della gestione caratteristica pari ad € 76 milioni.

Tali importi, con buona probabilità saranno uniformi e ormai consolidati anche per l'avvenire.

Il bilancio consolidato in esame che si sottopone all'approvazione, presenta infatti un utile di gruppo pari a **€2.046.445** ed un utile, di pertinenza di terzi, pari a € zero considerando che trattasi di società con partecipazione totalitaria, e determinato in principal modo dall'utile realizzato dalla società controllante e dalla società partecipata Trapani servizi.

Nella determinazione del reddito netto suindicato hanno influito in modo consistente le voci di costo per ammortamenti e svalutazioni, ammontanti complessivamente a circa € 8 milioni, di costo dei servizi, ammontanti a circa € 23 milioni, e la voce per il costo del personale, ammontante a circa € 27 milioni di euro.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'esercizio 2016 il gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti finanziati da Enti Pubblici.

Si evidenzia però che nessuna delle Società appartenenti al gruppo ha capitalizzato alcuna spesa in Ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Comune di Trapani partecipa ex lege nella società SRR Trapani Provincia Nord, la quale nel mese di giugno 2017 ha bandito una procedura aperta per l'affidamento in lotti del servizio integrato di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, all'interno dei comuni facenti parte della stessa SRR. Dal momento in

cui sarà individuato il nuovo gestore alla Trapani Servizi sarà affidata la sola gestione della discarica.

Evoluzione prevedibile della gestione del gruppo

Il positivo andamento della gestione del gruppo e delle risultanze economiche dovrebbe trovare conferma anche per l'esercizio 2017.

Il progetto di bilancio consolidato sottoposto all'approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale del gruppo appartenente al Comune di Trapani ed il risultato economico di gruppo dell'esercizio.